

venerdì 29 febbraio 2008

La Regione Campania stanZIA 260 milioni di euro per interventi nelle politiche del lavoro. Il Corriere del Mezzogiorno ed il Denaro intervistano il neo Assessore Mariano D'Antonio. Segnaliamo su Repubblica – Napoli un commento di Paola De Vivo.

Roma

"Lavoro, pronti 260 milioni di euro" di *Manuela Pomicino* (pag. 11)

La Regione Campania ha stanziato oltre 260 milioni di euro per il 2008 per interventi nelle politiche del lavoro. Lo ha annunciato ieri in una conferenza stampa l'Assessore al Lavoro **Corrado Gabriele** che ha poi incontrato i cinque Assessori provinciali per definire gli accordi sugli interventi da programmare in tema di reimpiego di lavoratori e degli ammortizzatori sociali. La somma proviene da fondi governativi e da risorse comunitarie e sarà utilizzata per progetti di stabilizzazione degli ex Lsu, per il recupero di ex detenuti, per il progetto Isola e per finanziare apprendistati e patti formativi locali. "Siamo la prima regione d'Italia – ha detto **Gabriele** – per interventi in campo di politiche del lavoro".

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *senza firma* a pag. 8: **"Lavoro, Gabriele: stanzieremo 260 milioni"**;
- **Il Denaro**, *Francesco Bellofatto e Anna Visone* a pag. 13: **"Lavoro, 260 milioni per superare la crisi"**.

Corriere del Mezzogiorno

"Fondi Ue, D'Antonio contro tutti" di *Patrizio Mannu* (pag. 8)

Intervista al neo Assessore regionale al Bilancio, **Mariano D'Antonio**. L'economista parla dell'uso dei fondi Por di Agenda 2000, evidenziando come il 40% di essi siano stati destinati ai Pit, ovvero in opere che spesso sono risultate carenti dal punto di vista progettuale. Ma in Agenda 2000 non sono mancate operazioni molto coraggiose come nel campo dei trasporti, in quello alimentare, nella ricerca scientifica. Per **D'Antonio** la crescita della Campania dal 2000 al 2006 non c'è stata, in termini di pil e di occupazione, anche a causa di due fattori: l'entrata in vigore dell'euro e la globalizzazione. In conclusione, il professore giudica un disastro per l'economia campana, la eventuale fine anticipata della legislatura del Governo regionale.

Anche il **Denaro** a pag. 9 pubblica un'intervista di *Angelo Vaccariello* al neo assessore regionale dal titolo: **"Fondi Ue, D'Antoni: le Regioni facciano presto"**.

Repubblica – Napoli

“Il ricco Sud non investe nel bene collettivo” di Paola De Vivo (pagg. 1 – 12)

Le condizioni di vita nel Mezzogiorno sono storicamente drammatiche e, negli ultimi tempi, si sono aggravate a causa dell'incapacità delle pubbliche amministrazioni nel fornire i servizi essenziali. Nonostante l'enorme flusso di risorse giunte al Sud in questi anni non si sono riscontrati miglioramenti sensibili e, pertanto, pare legittimo domandarsi le cause della scarsa efficienza delle politiche di sviluppo adottate finora "indipendentemente dalla coalizioni di governo nazionali e locali che si sono avvicinate". Il ritorno ad un dualismo tra Nord e Sud del Paese, per la **De Vivo**, è dovuto alla debole capacità di regolazione dello Stato del bene collettivo. Occorre un forte cambiamento culturale che metta il cittadino ed i suoi bisogni al centro dell'azione pubblica che deve "innanzitutto cercare di rifondare una cultura ed un'etica di governo della sfera collettiva". La **De Vivo** ritiene che solo un cambiamento di questo tipo possa rendere efficace la programmazione dei prossimi fondi europei 2007 – 2013.

Il Mattino

“Paser, Accenture vince la gara per gestire il piano di incentivi”, senza firma (pag. 40)

A vincere la gara regionale da 3 milioni di euro per gestire il Paser (Piano di sviluppo economico regionale) è stata "Accenture" una società di consulenza internazionale quotata in borsa a Wall Street. Benché manchi ancora la ratifica ufficiale, l'assegnazione all'Accenture è stata già decisa dalla Commissione di valutazione il 5 febbraio scorso.

Il Denaro

“Artigianato, finanziate 3 mila imprese” di Alessandro Iuma (pag. 9)

La Regione Campania ha approvato la graduatoria del "Bando per il sostegno allo sviluppo e all'innovazione delle imprese artigiane". Le agevolazioni riguardano oltre 2.400 attività, con 1.200 attività finanziate solo nella provincia di Napoli. Sono stati stanziati 10 milioni e 600 mila euro che serviranno per spese di progettazione e studi, acquisto di macchinari e attrezzature, immobilizzazioni immateriali e servizi, costruzione di fabbricati e opere murarie. Da questo momento, quindi, inizia la fase di verifica dei progetti: solo dopo, infatti, le aziende potranno accedere agli aiuti.

Anche il **Mattino** si occupa dell'argomento con un articolo *senza firma* a pag. 40 dal titolo **“Aiuti alle imprese artigiane, in Regione 3mila richieste”**.

Roma

“Confindustria e sindacati insieme sulla sicurezza con Fondimpresa”, senza firma (pag. 11)

Fondimpresa, il Fondo per la formazione continua costituito da Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, ha stanziato 12 milioni di euro per finanziare la formazione in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute. Alle risorse potranno accedere gli oltre 2 milioni e mezzo di lavoratori delle 52 mila imprese aderenti al Fondo. Sarà data priorità alla formazione dei soggetti maggiormente esposti al rischio di infortunio sul lavoro, in particolare i giovani neo assunti ed i lavoratori stranieri.

Italia Oggi

"NauticSud, la fiera prende il largo" di Francesca Sottilaro (pag. 25)

Dall'8 al 16 marzo partirà nel porto napoletano di Mergellina la 39° edizione del NauticSud, il salone campano dedicato ai superyacht dai 15 a 50 metri. Quella del NauticSud, per il suo presidente **Lino Ferrara**, "non è una fiera ma un centro mediatico" anche perché a differenza degli altri saloni, è offerta la possibilità di provare le barche in mare. Alla manifestazione sono attese 1300 imbarcazioni (+8% rispetto al 2007) e 600 espositori fra italiani e stranieri.

Il Mattino

"Il centro aerospaziale nell'azienda dimessa" di Pino Neri (pag. 40)

Il Comune di Casalnuovo e la Provincia di Napoli hanno dato il via libera al piano di reindustrializzazione dei 114 mila metri quadrati di via Benevento, in cui sono ubicati i capannoni e gli uffici dell'ex fabbrica di batterie Exide, chiusa per crisi quattro anni fa. Quest' area sarà occupata dall'azienda aerospaziale **Ilmas** di Torino , dislocata nella vicina Acerra. I Commissari prefettizi, giunti alla guida del Comune di Casalnuovo a seguito dello scioglimento per infiltrazioni camorristiche, a dicembre scorso, e la Giunta provinciale hanno approvato il piano presentato dall'azienda torinese, che prevede: 26 milioni di euro di investimenti pubblici e privati, l'impiego a regime di 180 lavoratori, l'assunzione degli 85 operai Exide rimasti in organico, la creazione di un polo d'eccellenza nella progettazione e realizzazione di componenti per velivoli aeronavali.

Il Denaro, infine, pubblica nelle pagine centrali il testo completo della Legge Finanziaria regionale 2008.